Il Sole 24 ORE

diffusione:62561
tiratura:102465

PARTERRE

* * *

Fucino, esce Girondi Dentro Versace e Angelini

Era entrato nel capitale nel corso del 2019, partecipando all'aumento di capitale necessario a salvare la banca. Ora, dopo il riassetto, Giorgio Girondi annuncia l'uscita da Banca del Fucino. Il patron di Ufi Filter ha annunciato ieri a sorpresa che dismetterà «progressivamente» la propria partecipazione nella banca privata romana, che fa parte del gruppo Igea, secondo «un piano concordato e condiviso con i vertici della banca» presieduta da Mauro Masi. Girondi, tramite la holding GGG, ha già iniziato a ridurre la propria quota, scendendo dal 32,5% dello scorso novembre al 26,15% nelle ultime settimane grazie all'ingresso di tre nuovi soci: Txt e-Solutions, Angelini Partecipazioni Finanziarie, e Vulcano, che fa capo all'imprenditore Santo Versace. Nei piani, tuttavia, «è previsto l'ingresso a breve nel capitale di altri gruppi di elevato standing», come segnalato ieri in una nota. Resta da capire cosa farà ora Girondi: dopo «il disinvestimento», spiega la finanziaria, «Ggg Holding concentrerà le proprie risorse sulla cura e lo sviluppo delle partecipazioni sia finanziarie che industriali in portafoglio». Chissà se tra queste c'è BancoBpm, dove Girondi risulta essere il primo azionista con il 4,98%. (L. D.)

Poste, il virus porta al record i pacchi
Corrono i pagamenti, cedola su del 5%

Telecom, una rosa di 28 nomi in cosa per dieci posti in lista

La Corte Ue salva gli aiuti di Stato alle compagnie

Itago rileva Se-Mecatronic e chiude il quarto fondo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il Messaggero

diffusione:56668
tiratura:90248

Banca del Fucino sempre più "romana" nel capitale Angelini, Versace e Txt

L'OPERAZIONE

ROMA Si completa il riassetto dell'azionariato di Banca del Fucino, che diventa ora ancora più romana. E a segnare l'ultimo passaggio che accompagnerà il rilancio della «più antica banca romana privata e indipendente», come definita dal sito istituzionale, è l'uscita della holding GGG, primo azionista dell'istituto con il 32,56%, che fa capo all'imprenditore Giorgio Girondi. Si tratta di una mossa che rientra all'interno di un «piano concordato e condiviso» con i vertici dell'istituto - il presidente, Mauro Masi, e l'amministratore delegato Francesco Maiolini - secondo quanto annunciato dalla stessa banca. Che nello stesso tempo ha registrato l'ingresso nel capitale, attraverso aumenti riservati, di ben tre nuovi soci: la Angelini Partecipazioni Finanziarie, un nome di spicco della farmaceutica, la Vulcano di Santo Versace e la TXT e-Solutions, società informatica quotata a Piazza Affari.

«A testimonianza dell'interesse suscitato dalle strategie di sviluppo», spiega una nota; ma in vista c'è anche «l'ingresso di altri gruppi di elevato standing».È dunque andato in porto anche l'ultimo tassello di un riassetto che lascia definitivamente alle spalle l'uscita di scena della famiglia Torlonia e spiana la strada alle nuove ambizioni del gruppo di fare da pivot bancario nella Capitale.

IL RILANCIO

Due i pilastri del nuovo piano presentato a fine 2020: il rafforzamento dell'attività di banca commerciale, con un focus sul private banking, e la leva sulla flessibilità di una fintech con la piattaforma digitale tagliata per il credito alle Pmi. Un passaggio sostenuto da un robusto rafforzamento patrimoniale e finanziario.

Nell'orizzonte al 2023 c'è il raggiungimento di solidi indici patrimoniali, con CET1 e Tier1 oltre il 12% già a gennaio 2021 rispetto all'obiettivo fissato a fine anno. Mentre il Total Capital Ratio supererà il 14,7% (oltre quanto previsto al 2023). La Banca ora fa leva su un patrimonio di 144 milioni, con raccolta e impieghi che a fine 2020 hanno realizzato un +34% e un +44%, e un prodotto bancario di 4 miliardi. Il preconsuntivo 2020 fa inoltre prevedere un utile di circa 8 milioni, «ampiamente superiore alle previsioni».

Roberta Amoruso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Economia

Sgravi al Sud, salta il taglio dei contributi previdenziali

Banca del Fucino sempre più "romana" nel capitale Angelini, Versace e Txt

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

MF MILANO FINANZA

diffusione:98970
tiratura:162805

Girondi in uscita da Banca del Fucino

di Achille Milanesi

GGG Holding, controllata dall'imprenditore Giorgio Girondi, dismetterà la propria partecipazione in Banca del Fucino secondo un piano concordato con i vertici della banca presieduta da Mauro Masi e diretta da Francesco Maiolini. La decisione avviene al termine del percorso di rafforzamento patrimoniale e finanziario. A fine gennaio 2021 Cet1 e Tier1 superano il 12% (obiettivo che era previsto per la fine del 2021), mentre il Total capital Ratio supera il 14,7% (dato superiore anche all'obiettivo previsto per il 2023). La Banca del Fucino fa leva su un patrimonio netto di 144 milioni. Di recente tra i soci di Banca del Fucino sono entrati, attraverso aumenti di capitale riservati, tre importanti realtà imprenditoriali nazionali: Txt e-Solutions, Angelini Partecipazioni Finanziarie e Vulcano, che fa capo a Santo Versace. (riproduzione riservata)

Npl, nuovi piani per le banche

Il bond di Intesa registra il tutto esaurito

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL TEMPO

diffusione:9846
tiratura:19697

BANCA DEL FUCINO

Ggg Holding in uscita Entrano Versace e Angelini

••• Ggg Holding dismetterà progressivamente la propria partecipazione in Banca del Fucino. Nelle ultime settimane la compagine azionaria della banca ha visto l'ingresso, con aumenti di capitale riservati, di tre importanti realtà imprenditoriali nazionali, TXT e-Solutions S.p.A., Angelini Partecipazioni Finanziarie S.r.l., e Vulcano S.r.l., facente capo all'imprenditore Santo Versace

Economia
Un super cavo elettrico tra Marche e Abruzzo
Un 2020 da record per risparmio e pacchi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

la Repubblica

diffusione:130471
tiratura:211348

L'operazione

Girondi vende il 32% di Banca del Fucino e resta in Banco Bpm

Giorgio Girondi dà l'addio a Banca del Fucino, di cui è primo socio (32,5%), per «concentrare le risorse sulla cura e lo sviluppo delle partecipazioni finanziarie e industriali in portafoglio», riporta una nota. GGG Holding, che fa capo al patron di Ufi Filters, ha ieri avviato la vendita della quota nella banca romana «in un piano condiviso con i suoi vertici». Due anni fa Girondi contribuì a ricapitalizzare la banca già dei Torlonia, dove entreranno, con aumenti loro riservati, tre nuovi soci: Txt e-Solutions, Angelini e Vulcano srl, che fa capo a Santo Versace. Dal 2020 GGG è entrata al 5% in Banco Bpm, in un patto con due soci sul 6,7% visto ampliarsi.

Economia

Pacchi e risparmio salvano Poste Dividendo in crescita del 5%

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

AZIENDABANCA

GGG Holding verso il disinvestimento in Banca del Fucino

LINK: http://www.aziendabanca.it/notizie/banche/ggg-holding-banca-del-fucino

Scritto da Redazione il 17 Febbraio 2021 0 1 GGG Holding, controllata dall'imprenditore Giorgio Girondi dismetterà progressivamente la propria partecipazione in Banca del Fucino S.p.A., secondo un piano concordato e condiviso con i vertici della banca presieduta da Mauro Masi e diretta da Francesco Maiolini. La decisione da parte di GGG Holding avviene al termine del percorso di rafforzamento patrimoniale e finanziario dell'Istituto. Nelle ultime settimane la compagine azionaria di Banca del Fucino ha visto l'ingresso, attraverso la sottoscrizione di aumenti di capitale riservati, di tre importanti realtà imprenditoriali nazionali, TXT e-Solutions S.p.A., Angelini Partecipazioni Finanziarie S.r.l., e Vulcano S.r.l., facente capo all'imprenditore Santo Versace, a testimonianza dell'interesse suscitato dalle strategie di sviluppo in via di implementazione. È previsto l'ingresso a breve nel capitale di altri gruppi di elevato standing. 2 Dopo il disinvestimento da Banca del Fucino Spa, GGG Holding concentrerà le proprie risorse sulla cura e lo sviluppo delle partecipazioni sia finanziarie sia industriali in portafoglio. 3 Le altre notizie su Banca del Fucino TXT e-Solutions

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Banca Fucino: stima utile 2020 a quota 8 milioni

LINK: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/banca-fucino-stima-utile-2020-a-quota-8-milioni-nRC_17022021_1606_5386...

Banca Fucino: stima utile 2020 a quota 8 milioni Gia' raggiunti target 2021 per ratio patrimoniali Cet1-Tier1 (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 feb - Utile di 8 milioni per Banca Fucino nel 2020. La stima, sulla base del preconsuntivo, e' stata indicata dalla banca romana in una nota sulla modifica della composizione della compagine sociale con la prossima uscita del maggiore azionista (GGG Holding). Il risultato e' nettamente superiore alle stime formulate qualche mese fa (poco piu' di 400mila euro). Banca del Fucino indica che raccolta e impieghi evidenziano a fine 2020, rispettivamente, un +34% e un +44%, con un prodotto bancario di quasi 4 miliardi. L'istituto romano a novembre ha varato il piano industriale al 2023 che prevede una crescita dei profitti dopo le imposte a 11,8 milioni quest'anno, a 16,3 milioni nel 2022 e a 19,6 milioni nel 2023. La banca guidata da Francesco Maiolini annuncia anche che a fine gennaio ha gia' raggiunto i ratio patrimoniali previsti per fine 2021 con il Cet1 e Tier1 che superano il 12%, mentre il Total Capital Ratio supera il 14,7% (dato superiore al target al 2023). Banca del Fucino ha un patrimonio netto di 144 milioni e si e' impegnata a portarlo a 196 milioni nell'arco di piano. Ggz (RADIOCOR) 17-02-21 16:06:57 (0538) 5 NNNN

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Banca Fucino: Girondi avvia cessione quota (32%), entrano Angelini e Versace

LINK: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/banca-fucino-girondi-avvia-cessione-quota-32-entrano-angelini-e-versac...

Banca Fucino: Girondi avvia cessione quota (32%), entrano Angelini e Versace (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 feb - Il primo azionista di Banca del Fucino, GGG Holding che fa capo all'imprenditore Giorgio Girondi, ha avviato la dismissione della partecipazione nella banca romana nella quale, ancora a novembre scorso, deteneva una quota pari al 32,56% del capitale. Lo annuncia in una nota la banca precisando che il disinvestimento avviene sulla base di un "piano concordato e condiviso" con i vertici dell'istituto, il presidente, Mauro Masi, e l'amministratore delegato Francesco Maiolini. Banca del Fucino nel frattempo annuncia l'ingresso, con aumenti di capitale riservati, di tre nuovi soci nella compagnie sociale: si tratta di Txt e-Solutions, Angelini Partecipazioni Finanziarie e Vulcano Srl di Santo Versace. La decisione di GGG Holding, ricorda la banca avviene a valle della ricapitalizzazione di Banca Fucino e del varo del nuovo piano industriale al 2023. com-Ggz (RADIOCOR) 17-02-21 15:50:55 (0527) 5 NNNN

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Banca Fucino: Girondi avvia cessione quota, entrano Angelini e Versace -2-

LINK: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/banca-fucino-girondi-avvia-cessione-quota-entrano-angelini-e-versace-2...

Banca Fucino: Girondi avvia cessione quota, entrano Angelini e Versace -2- GGG Holding gia' diluito al 26,1%; a gennaio aumento da 45mln (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 17 feb - Banca Fucino a gennaio ha registrato adesioni complessive alla ricapitalizzazione, interamente versate per cassa, per 45 milioni. GGG Holding di conseguenza, secondo quanto di apprende, ha gia' diluito la sua partecipazione ora al 26,15% del capitale. L'indicazione sull'ammontare dell'aumento di capitale sottoscritto a gennaio, curiosamente, non arriva dalla banca ma dal nuovo socio TXT e-solutions che lo ha indicato a fine gennaio nella nota nella quale ha annunciato l'operazione con un investimento di 14,3 milioni che le consente di avere un'interessenza nella banca pari al 9% del capitale. Non sono note, al momento, le partecipazioni acquistate da Angelini Partecipazioni Finanziarie e dalla Vulcano srl di Santo Versace che potrebbero aver staccato entrambe assegni a doppia cifra. Daniele Misiani, ceo di TXT a fine gennaio commentava cosi' l'ingresso nell'azionariato di Banca del Fucino: 'Un promettente investimento finanziario nel settore bancario per noi strategico'. com-Ggz (RADIOCOR) 17-02-21 16:42:17 (0566) 5 NNNN

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Banca del Fucino: Ggg Holding verso progressivo disinvestimento

LINK: https://www.milanofinanza.it/news/business/mf-dow-jones?pag=1#1254522456

MF Dow Jones Banca del Fucino: Ggg Holding verso progressivo disinvestimento MILANO (MF-DJ)--GGG Holding, societa' controllata dall'imprenditore Giorgio Girondi dismettera' progressivamente la propria partecipazione in Banca del Fucino, secondo un piano concordato e condiviso con i vertici della banca presieduta da Mauro Masi e diretta da Francesco Maiolini. La decisione da parte di GGG Holding, che ha contribuito in maniera significativa alla creazione nel corso del 2019 del Gruppo Bancario Igea Banca e al successo dell'operazione di ricapitalizzazione della Banca del Fucino, avviene al termine del percorso di rafforzamento patrimoniale e finanziario dell'Istituto, culminato con l'approvazione del Piano Industriale 2021-2023 del Gruppo. A tale riguardo, gli obiettivi di ratios previsti dal Piano Industriale sono stati anticipati: a fine gennaio 2021 CET1 e Tier1 superano il 12% (obiettivo previsto per la fine del 2021), mentre il Total Capital Ratio supera il 14,7% (dato superiore anche all'obiettivo previsto per il 2023). La Banca del Fucino fa ora leva su un patrimonio netto di 144 milioni di euro. I dati finali su raccolta e impieghi evidenziano a fine 2020, rispettivamente, un +34% e un +44%, con un prodotto bancario di quasi 4 miliardi di euro. Il preconsuntivo 2020 consente gia' di prevedere un utile di circa 8 milioni di euro, ampiamente superiore alle previsioni del piano. Nelle ultime settimane la compagine azionaria di Banca del Fucino ha visto l'ingresso, attraverso la sottoscrizione di aumenti di capitale riservati, di tre importanti realta' imprenditoriali nazionali, TXT e-Solutions, Angelini Partecipazioni Finanziarie, e Vulcano, facente capo all'imprenditore Santo Versace, a testimonianza dell'interesse suscitato dalle strategie di sviluppo in via di implementazione. previsto l'ingresso a breve nel capitale di altri gruppi di elevato standing. Dopo il disinvestimento da Banca del Fucino Spa, GGG Holding concentrera' le proprie risorse sulla cura e lo sviluppo delle partecipazioni sia finanziarie che industriali in portafoglio. alb

alberto.chimenti@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS 17/02/2021 14:00</strong

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Banca del Fucino: Ggg Holding verso progressivo disinvestimento

LINK: http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=202102171444001078&chkAgenzie=PMFNW

Banca del Fucino: Ggg Holding verso progressivo disinvestimento 17/02/2021 14:07 MILANO (MF-DJ)--GGG Holding, societa' controllata dall'imprenditore Giorgio Girondi dismettera' progressivamente la propria partecipazione in Banca del Fucino, secondo un piano concordato e condiviso con i vertici della banca presieduta da Mauro Masi e diretta da Francesco Maiolini. La decisione da parte di GGG Holding, che ha contribuito in maniera significativa alla creazione nel corso del 2019 del Gruppo Bancario Igea Banca e al successo dell'operazione di ricapitalizzazione della Banca del Fucino, avviene al termine del percorso di rafforzamento patrimoniale e finanziario dell'Istituto, culminato con l'approvazione del Piano Industriale 2021-2023 del Gruppo. A tale riguardo, gli obiettivi di ratios previsti dal Piano Industriale sono stati anticipati: a fine gennaio 2021 CET1 e Tier1 superano il 12% (obiettivo previsto per la fine del 2021), mentre il Total Capital Ratio supera il 14,7% (dato superiore anche all'obiettivo previsto per il 2023). La Banca del Fucino fa ora leva su un patrimonio netto di 144 milioni di euro. I dati finali su raccolta e impieghi evidenziano a fine 2020, rispettivamente, un +34% e un +44%, con un prodotto bancario di quasi 4 miliardi di euro. Il preconsuntivo 2020 consente gia' di prevedere un utile di circa 8 milioni di euro, ampiamente superiore alle previsioni del piano. Nelle ultime settimane la compagine azionaria di Banca del Fucino ha visto l'ingresso, attraverso la sottoscrizione di aumenti di capitale riservati, di tre importanti realta' imprenditoriali nazionali, TXT e-Solutions, Angelini Partecipazioni Finanziarie, e Vulcano, facente capo all'imprenditore Santo Versace, a testimonianza dell'interesse suscitato dalle strategie di sviluppo in via di implementazione. previsto l'ingresso a breve nel capitale di altri gruppi di elevato standing. Dopo il disinvestimento da Banca del Fucino Spa, GGG Holding concentrera' le proprie risorse sulla cura e lo sviluppo delle partecipazioni sia finanziarie che industriali in portafoglio. alb

alberto.chimenti@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Banca Fucino:Girondi verso uscita,entrano Angelini e Versace

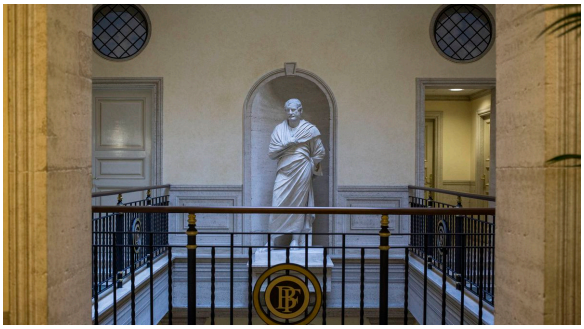
LINK: https://www.ansa.it/abruzzo/notizie/2021/02/17/banca-fucinogirondi-verso-uscitaentrano-angelini-e-versace_465ea38e-920c-44cc-a86d-faf7c15513...

ANSA.it Abruzzo Banca Fucino:Girondi verso uscita,entrano Angelini e Versace Banca Fucino:Girondi verso uscita,entrano Angelini e Versace A breve anche ingresso di altri gruppi Redazione ANSA ROMA 17 febbraio 202115:39 News Stampa Scrivi alla redazione (ANSA) - ROMA, 17 FEB - Cambio nell'azionariato di Banca Fucino. GGG Holding, società controllata dall'imprenditore Giorgio Girondi dismetterà progressivamente la propria partecipazione in Banca del Fucino, secondo un piano concordato e condiviso con i vertici della banca, mentre entrano TXT e-Solutions, Angelini Partecipazioni Finanziarie, e Vulcano, facente capo all'imprenditore Santo Versace. È previsto l'ingresso a breve nel capitale di altri gruppi di elevato standing. La decisione, spiega una nota, da parte di GGG Holding, che ha contribuito in maniera significativa alla creazione nel corso del 2019 del Gruppo Bancario Igea Banca e al successo dell'operazione di ricapitalizzazione della Banca del Fucino, avviene al termine del percorso di rafforzamento patrimoniale e finanziario dell'Istituto, culminato con l'approvazione del Piano Industriale 2021-2023 del Gruppo. A tale riguardo, gli obiettivi di ratios previsti dal Piano Industriale sono stati anticipati: a fine gennaio 2021 CET1 e Tier1 superano il 12% (obiettivo previsto per la fine del 2021), mentre il Total Capital Ratio supera il 14,7% (dato superiore anche all'obiettivo previsto per il 2023). La Banca del Fucino fa ora leva su un patrimonio netto di 144 milioni di euro. I dati finali su raccolta e impieghi evidenziano a fine 2020, rispettivamente, un +34% e un +44%, con un prodotto bancario di quasi 4 miliardi di euro. Il preconsuntivo 2020 consente già di prevedere un utile di circa 8 milioni di euro, ampiamente superiore alle previsioni del piano. (ANSA). Ottieni il codice embed

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Banca del Fucino: l'imprenditore Girondi verso progressiva uscita

LINK: https://www.radiocolonna.it/economia/2021/02/17/banca-del-fucino-limprenditore-girondi-verso-progressiva-uscita/



Banca del Fucino: l'imprenditore Girondi verso progressiva uscita Entrano TXT e-Solutions, Angelini Partecipazioni e Santo Versace di Redazione | 17/02/2021 ore 17:30 GGG Holding, società controllata dall'imprenditore mantovano Giorgio Girondi dismetterà progressivamente la propria partecipazione in Banca del Fucino, secondo un piano concordato e condiviso con i vertici della banca presieduta da Mauro Masi e diretta da Francesco Maiolini. Dopo il disinvestimento, GGG Holding, si legge in una nota, concentrerà le proprie risorse sulla cura e lo sviluppo delle partecipazioni sia finanziarie sia industriali in portafoglio. Girondi è azionista di Banco Bpm con il 4,9% circa. La decisione da parte di GGG Holding, che ha contribuito in maniera significativa alla creazione nel corso del 2019 del Gruppo Bancario Igea Banca e al successo dell'operazione di ricapitalizzazione della Banca del Fucino, avviene al termine del percorso di rafforzamento patrimoniale e finanziario dell'istituto, culminato con l'approvazione del piano industriale 2021-2023. Nelle ultime settimane la compagine azionaria di Banca del Fucino ha visto l'ingresso, attraverso la sottoscrizione di aumenti di capitale riservati, di tre importanti realtà imprenditoriali nazionali: TXT e-Solutions, Angelini Partecipazioni Finanziarie e Vulcano, facente capo a Santo Versace. Gli obiettivi di ratios previsti dal piano sono stati anticipati: a fine gennaio 2021 Cet1 e Tier1 superano il 12% (obiettivo previsto per la fine del 2021), mentre il Total Capital Ratio supera il 14,7% (dato superiore anche all'obiettivo previsto per il 2023). La Banca del Fucino fa ora leva su un patrimonio netto di 144 milioni. I dati finali su raccolta e impieghi evidenziano a fine 2020, rispettivamente, un +34% e un +44%, con un prodotto bancario di quasi 4 miliardi. Il preconsuntivo 2020 consente già di prevedere un utile di circa 8 milioni, ampiamente superiore alle previsioni del piano. Stampa

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato